

I RISULTATI DELL'INIZIATIVA DEL COLOSSO DELLA RISTORAZIONE CON FISE ASSOAMBIENTE E UTILITALIA

Insieme contro i rifiuti

McDonald's e 4000 volontari per l'ambiente

"Così abbiamo ripulito strade e piazze d'Italia"

Un fenomeno sempre più diffuso a livello nazionale è quello dell'abbandono dei rifiuti nell'ambiente.

Un atto che non è solo un grande gesto d'inciviltà, ma anche un danno vero e proprio all'ecosistema, perché si genera spazzatura non sempre gestibile alla raccolta.

McDonald's è da sempre sensibile al tema dell'ambiente e ha messo in campo efficaci iniziative dedicate al contrasto e alla divulgazione del fenomeno. Prima di capire in che termini sia possibile arginare il problema, capiamo cosa s'intende quando si parla di "rifiuto".

La definizione

Per rifiuto si intende qualsiasi sostanza o oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi [Art. 183, D.L., n.152 del 3.4.2006]; i rifiuti sono divisi in categorie a seconda della provenienza, della potenziale pericolosità nei confronti dell'ambiente e della salute e della compromissione (modificazione) del luogo in cui sono abbandonati.

In presenza di grandi quantità di rifiuti lasciati senza seguire le norme, si parlerà di discarica abusiva e in questo caso la situazione è un po' diversa rispetto al "semplice" abbandono.

Occorre sempre fare una segnalazione, facendo molta attenzione ai dettagli e alla relativa descrizione, in particolare dell'area in cui si trovano questi rifiuti e delle zone che sono nelle vicinanze, per esempio canali di irrigazione o corsi d'acqua.

Le sanzioni

Le norme in materia ambientale vietano l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo (e nel suolo), così come è vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee [Art. 192, D.L., n.152 del 3.4.2006]. L'abbandono dei rifiuti prevede una sanzione amministrativa pecuniaria e inoltre il responsabile è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, nonché al ripristino dello stato dei luoghi. In caso di mancato ottemperamento può scattare l'arresto fino a un anno.

La sfida

In materia di contrasto all'abbandono di rifiuti, McDonald's, nell'ottica di una politica sempre più vicina al consumatore e alle tematiche "verdi", ha messo in atto un progetto interessante, "Le giornate insieme a te per l'ambiente", ideate dal gigante della ristorazione e in collaborazione con Fise Assoambiente (associazione che rappresenta a livello nazionale le imprese private che gestiscono servizi ambientali) e Utilitalia (federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici di acqua ambiente energia elettrica e gas).

L'iniziativa, estesa a tutto il territorio nazionale, si è conclusa a Napoli da poco e ha avuto un testimonial d'eccezione: Frank Matano. I numeri sono quelli di un grande successo: 105 tappe da nord a sud, con il coinvolgimento di ben

4.000 volontari. Un esercito munito di pinze, scope e palette riuscito a raccogliere oltre 3.500 sacchi di rifiuti, l'equivalente di più di 15 tonnellate.

In ciascuna delle tappe, i ristoranti McDonald's si sono fatti promotori dell'iniziativa con la collaborazione di Comuni e municipalizzate locali, riuscendo a coinvolgere 85 associazioni e 25 tra scuole e società sportive, tutti uniti per un unico obiettivo: contribuire concretamente alla pulizia di parchi, strade, spiagge e piazze.

«L'iniziativa "Le giornate insieme a te per l'ambiente" è nata dalla volontà di McDonald's di rispondere a un problema comune che caratterizza le nostre città e di diventare parte della soluzione. Siamo orgogliosi dell'esito del progetto e dei risultati ottenuti che testimoniano un vero e proprio impegno per l'ambiente reso possibile grazie al contributo di istituzioni, associazioni e cittadini» commenta Dario Baroni, amministratore delegato di McDonald's Italia: «L'ampia partecipazione alla raccolta e l'entusiasmo dei volontari ci incoraggiano nel proseguire su questa strada, consapevoli del contributo che possiamo dare alle comunità in cui operiamo nel promuovere comportamenti più rispettosi



dell'ambiente».

Il riciclo

“Le giornate insieme a te per l'ambiente” si inseriscono in un percorso virtuoso verso la transizione ecologica che McDonald's ha intrapreso ormai da diversi anni a partire dai suoi ristoranti in termini di imballaggi, spreco e riciclo. Ne sono un esempio l'eliminazione della plastica monouso in favore di materiali più sostenibili, l'installazione di contenitori per la raccolta differenziata nelle sale e nei dehors, la collaborazio-

ne con Sedá e Comieco per lo sviluppo di un sistema per garantire la riciclabilità del packaging in carta e la campagna di sensibilizzazione sulle corrette modalità di raccolta dei rifiuti rivolta ai consumatori nei ristoranti: l'obiettivo è quello di riciclare il 100% del packaging offerto ai clienti. Inoltre, attraverso questa iniziativa, McDonald's vuole rinnovare la vicinanza ai territori in cui opera con i suoi oltre 615 ristoranti in Italia e l'impegno

dei 140 licenziatari, imprenditori fortemente radicati nelle comunità. —

15

Le tonnellate di rifiuti raccolte durante la campagna pari a 3.500 sacchetti

105

Le tappe dell'iniziativa che ha coinvolto grandi e piccoli centri italiani da nord a sud



In tutto 105 le tappe dell'iniziativa: a Milano intervento anche in Galleria Vittorio Emanuele



A Roma lungo la via Appia Antica: tra i tanti volontari anche dipendenti di McDonald's e di altri ristoranti



A Napoli tra le vie del centro: qui a partecipare è stato anche Frank Matano, attore e youtuber

